



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1478 del 5/10/2022

Oggetto: ME_17766_Mirto - "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la Caserma dei Carabinieri e strutture del parco suburbano" - Importo € 2.632.000,00 - Codice Caronte SI_1_17766 - CUP J79D16001870001.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di ingegneria e architettura inerente il Collaudo Statico e Collaudo tecnico amministrativo - ing. Francesco Brando - Smart CIG Z793645AFF.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/ Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoca, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito ‘*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*’;

Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale Cd.R per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."



Pag. 3 di 7

Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>'Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria'</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>'Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni'</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Considerato	che il progetto identificato ME_17766 Mirto con il codice ReNDiS 19IRA88/G1 - <i>"Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la Caserma dei Carabinieri e strutture del parco suburbano"</i> - (già Codificato ME_1130 Mirto) - Importo € 2.632.000,00 - Codice Caronte SI_1_17766 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017 e ss.mm.ii., così come modificata dalla n. 366/2017 concernenti "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
Visto	il Decreto Commissoriale n. 350 del 09.06.2017, con cui, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento individuato ME_17766 Mirto (già Codificato ME_1130 Mirto) con il codice ReNDiS 19IRA88/G1 - <i>"Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la Caserma dei Carabinieri e strutture del parco suburbano"</i> - Importo € 2.632.000,00 - Codice Caronte SI_1_17766, l'Ing. Giuseppe Nastasi, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, già nominato con Determina Sindacale n. 4 del 18.05.2017;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 2390 del 03/12/2021 con cui è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento codificato ME_17766 Mirto con il codice ReNDiS 19IRA88/G1 - <i>"Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la Caserma dei Carabinieri e strutture del parco suburbano"</i> - Codice Caronte SI_1_17766, per un importo pari ad € 2.332.082,58, tenuto conto della somma di € 299.917,42 già finanziata con i Decreti n. 896 del 12/12/2017 e n. 151 del 07/02/2019;
Vista	il contratto Rep. 336/2020 del 01/07/2020, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 14965 serie 1T, per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, tra il Soggetto Attuatore e il RTP: PRO-GEO Progettazione Geotecnica - Orion Progetti S.r.l.s. - Engineering Tecno Project S.r.l. - Ing. Elisa Giannone Codiglione;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 453 del 15/03/2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento ME_17766_Mirto con il codice ReNDiS 19IRA88/G1 - <i>"Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la Caserma dei Carabinieri e strutture del parco suburbano"</i> - Codice Caronte SI_1_17766, in favore dell'Operatore Economico S.I.C.E.F. S.r.l. che ha offerto un ribasso economico del 30,7050%;
Vista	la nota prot. 2124/1499 del 17/03/2022, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissoriale in pari data con prot. n. 3443/UC, con la quale il RUP, in riferimento ai lavori in oggetto, ha richiesto al Direttore dei Lavori, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento, di attivare la consegna dei lavori sotto riserva di legge;
Considerato	che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
Considerato	che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 2390

	del 03/12/2021 di finanziamento dell'intervento codificato ME_17766_Mirto con il codice ReNDiS 19IRA88/G1 - "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la Caserma dei Carabinieri e strutture del parco suburbano" - Codice Caronte SI_1_17766;
Visto	il Decreto a contrarre n. 782 del 06/05/2022 con il quale, tra l'altro:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per <i>Collaudo Statico e Collaudo Tecnico-Amministrativo</i>, relativi all'intervento codificato ME_17766_Mirto con il codice ReNDiS 19IRA88/G1 - "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la Caserma dei Carabinieri e strutture del parco suburbano" - Codice Caronte SI_1_17766, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;; ✓ Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari € 34.961,05, di cui € 24.266,37 per collaudo statico ed € 10.694,68 per collaudo tecnico amministrativo, calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 27.968,84, oltre oneri previdenziali e Iva, di cui € 19.413,10 per servizi di collaudo statico ed € 8.555,74 per collaudo tecnico amministrativo;
Vista	la nota prot. n. 6220/UC del 10/05/2022 con la quale è stato proposto all'ing. Francesco Brando l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del disciplinare;
Vista	la nota assunta al protocollo n. 6319/UC del 12/05/2022 con la quale l'ing. Francesco Brando ha accettato l'incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 6220/UC del 10/05/2022, come di seguito specificata: <ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale; 2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010; 3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"; 4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale; 5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679; 6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato; 7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con REALE MUTUA ASSICURAZIONI, Contratto n. 2010/03/2061849 e n. 2010/03/2061851, con validità fino al 28/01/2023, con un massimale di euro 1.500.000,00 (<i>Polizza RC trasmessa per PEC e acquisita al protocollo n. 6319/UC del 12/05/2022</i>);
Vista	la nota prot. n° 7316/UC del 08/02/2022 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo;
Preso atto	della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'ing. Francesco Brando, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello



specifico:

- con nota protocollo n. 7317/UC del 08/06/2022 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con nota protocollo n. 7318/UC del 08/06/2022 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina;
- con protocollo n. 7639/UC del 16/06/2022 è stato acquisito il Certificato INARCASSA (narcassa.0856425.16-06-2022) dal quale risulta che l'ing. Francesco Brando è iscritto alla cassa e risulta in regola con gli adempimenti contributi;
- con nota protocollo n. 7331/UC del 08/06/2022 la Stazione Appaltante ha acquisito la certificazione del casellario dei carichi pendenti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina, dalla quale emerge che non risultano carichi pendenti sul professionista;
- con nota protocollo n. 7678/UC del 17/06/2022 la Stazione Appaltante ha acquisito la certificazione del casellario giudiziale dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, nel quale Certificato N. 33506/2022/R, si attesta che nella Banca dati del casellario Giudiziale risulta NULLA;;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 15/09/2022, rep. n. 821;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti il Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 6220/UC del 10/05/2022 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 15/09/2022, rep. n. 821.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento ME_17766_Mirto – “Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la Caserma dei Carabinieri e strutture del parco suburbano” - Importo € 2.632.000,00 - Codice Caronte SI_1_17766 - CUP J79D16001870001 - Smart CIG Z793645AFF – l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, relante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, del servizio di architettura e ingegneria inerenti il Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 6220/UC del 10/05/2022 all'ing. Francesco Brando, con sede legale in Messina (ME) via Dei Mille n. 145, cap 98813, C.F. BRNFNC75L09L063G, P. IVA: 02961430838, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 3314, Sez.A, iscritto al n.113 dell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 977 del 30/06/2022, per l'importo pattuito pari ad € 34.961,05, di cui € 24.266,37 per collaudo statico ed € 10.694,68 per collaudo tecnico amministrativo, calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta

Pag. 6 di 7

pertanto pari a € 27.968,84, oltre oneri previdenziali e Iva, di cui € 19.413,10 per servizi di collaudo statico ed € 8.555,74 per collaudo tecnico amministrativo, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 3

Di prendere atto del *Disciplinare d'Incarico* sottoscritto tra le parti il 15/09/2022, rep. n. 821, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo € 27.968,84 (*di cui € 19.413,10 per servizi di collaudo statico ed € 8.555,74 per collaudo tecnico amministrativo*) oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Mirto (ME), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Allegati: Disciplinare d'Incarico